



**Tutti a scuola in anticipo** Da ieri studenti in aula

# Al Foppa la prima campanella è già suonata

• Per gli studenti della scuola paritaria si sono aperti i cancelli: inizio anticipato rispetto ai compagni lombardi

Per gli studenti dell'istituto Vincenzo Foppa, scuola paritaria di ispirazione cattolica, ieri si sono aperti i cancelli su via Cremona: inizio anticipato di una settimana rispetto ai compagni lombardi dell'anno scolastico 2023-24. Non è per loro una novità ma una tradizione. Gli iscritti del liceo artistico quinquennale, con due corsi in arti figurative e audiovisivo multimediale, quelli del quadriennale in Architettura e Ambiente, più i vicini del tecnico economico in Finanza e Marketing Piamarta, 300 in totale, si sono ritrovati, pronti a partire, con tutti gli insegnanti, di sostegno compresi. «La scelta è legata alla settimana corta e alla volontà di non gravare troppo sui pomeriggi, dato l'orario già impegnativo. Ho incontrato i ragazzi a ricreazione, li ho trovati contenti di riprendere e rivedersi. Cerchiamo di dare loro sempre un clima sereno, al di là del peso dello studio» spiega la direttrice Margherita Antonucci. Gli esami di recupero debiti di

una ventina di studenti sono stati conclusi come sempre in agosto, solo due sospesi non ce l'hanno fatta. La prima settimana sarà comunque fatta di accoglienza per le matricole, di potenziamento delle tre materie portanti, italiano, matematica, inglese. Saranno giorni per conoscersi, per formare il gruppo classe, per immaginare iniziative. Il corpo docente, invece, dovrà trovarsi per le programmazioni in orario pomeridiano.

### L'intervento

«C'è, soprattutto da due anni, un boom delle iscrizioni all'artistico in cinque anni sottolinea la direttrice-. Come l'anno scorso, non abbiamo potuto accontentare tutti, ci dispiace molto ma le classi prime sono già corpose. Per il momento siamo alle liste d'attesa. Invece nelle classi successive, tranne la quinta, dove non entrano nuovi studenti, potremmo ricevere ragazzi da altre scuole anche durante l'anno come spesso accade. Ad attirare sono la voglia di creatività, la voglia di esprimersi in modo bello e piacevole, però occorre tenere conto che di licei si tratta, con tante ore di laboratorio e con un impegno a 360 gradi». **Ma.Bi.**